

**BORMIO** Iniziativa degli studenti dell'Alberghiero a favore dei terremotati

# Una torta per addolcire il dolore

**BORMIO** Sacher, sabbiose, torte di mele e mille altre golosità. Oggi l'Istituto Alberghiero "Dante Zappa" di Bormio si trasformerà in un paradiso per i buoni palati. L'iniziativa, che si svolgerà in contemporanea al collegio docenti (i primi acquirenti saranno infatti i professori della scuola), fa parte del più vasto progetto "Un dolce per San Giuliano": una bella iniziativa messa in campo per aiutare i terremotati del Molise.

Dopo la colletta per l'aiuto dei terremotati e dell'ex collega Angelo Di Stefano - che durante il terribile sisma ha perso la casa e diversi amici - è ancora solidarietà tra i banchi, anzi questa volta tra i fornelli, dell'Ipsar. L'idea è partita dagli insegnanti di cucina, quelli della sede di Bormio e quelli di Livigno, che hanno voluto piegare la loro arte a un fine ancora più buono del solito: quello dell'aiuto a chi è rimasto sen-

za casa. Nel Piccolo Tibet l'iniziativa è stata contagiosa: infatti i professori Cesare Cotelessa e Roberto Ghilotti hanno saputo trovare in Alpicarni un generoso sponsor (ha fornito uova, farina e tutti gli ingredienti a costo zero) e hanno realizzato 150 torte che sono poi state vendute alle famiglie degli studenti e che hanno permesso di raccogliere 1400 euro.

A ruba sono andate anche le prime torte preparate nella sede di Bormio, dove sono al lavoro gli insegnanti Delia Ghilotti, Eliseo Pini, Federico Antonioli e Claudio Tognolini con tutte le classi, e si spera che possa avvenire altrettanto oggi e nei giorni futuri, visto che l'iniziativa continuerà per tutto il mese di novembre.

Dal Molise intanto arrivano i primi ringraziamenti per questa bella iniziativa. «Cari amici - scrivono per il Comitato delle Vittime della Scuo-

la il Presidente pro tempore Adriano Ritucci - grazie anzitutto per la sensibilità dimostrata relazionando il progetto denominato "Un dolce per San Giuliano di Puglia", della quale vi siamo grati tutti. Una iniziativa che contribuisce a non farci sentire dimenticati oltre che darci la forza di riprendere una parvenza di normalità».

«Grazie - ha aggiunto il professor Angelo Di Stefano - ai professori, miei cari amici prima ancora che colleghi, e un ringraziamento particolare ed un abbraccio ideale ai ragazzi dell'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione di Livigno e di Bormio, che si sono fattivamente prodigati nell'attuazione del progetto, alle loro famiglie, che hanno mostrato un grande cuore e hanno dato prova di grande generosità e di notevole sensibilità».

D. Val.